



ISTITUTO COMPRENSIVO "GALILEI - PASCOLI" REGGIO CALABRIA

Ai docenti
Al personale Ata

Oggetto: Esercitazione nazionale di Protezione Civile "EXE dello Stretto 2022" - Comunicazione

Con riferimento a quanto in oggetto, si rende noto che dal 4 al 6 novembre p.v., si terrà una esercitazione nazionale di Protezione Civile che vedrà, quale scenario operativo, l'area metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Messina.

In particolare, alle ore 10.00 del 4 novembre, verrà simulata una scossa di terremoto di Magnitudo 6.2. localizzata proprio nelle vicinanze della città di Reggio Calabria a seguito della quale verranno attivati i diversi presidi operativi per la gestione delle emergenze.

Nell'ottica di verificare anche le procedure di risposta all'emergenza proprie del sistema scolastico interessato dall'evento, si invita Codesto Ufficio a voler renderne partecipi gli Istituti ricompresi nella predetta area metropolitana affinché possano eventualmente effettuare, nella giornata del 4 novembre, una prova di evacuazione secondo quanto previsto dal pertinente piano.

Tale attività costituirebbe, oltre che un ulteriore test delle procedure in uso, anche una forma di partecipazione attiva nell'ambito di una esercitazione di livello nazionale che ha, quale obiettivo, quello di essere strumento fondamentale di prevenzione strutturale del rischio sismico.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si porgono cordiali saluti.

A seguito della comunicazione dell'Usr Calabria che su riportata, si dispone prova di evacuazione da terremoto per giorno 4 novembre 2022 alle ore 10,00 per tutti i plessi dell'istituto Comprensivo.

Si riporta nella presente la procedura di evacuazione in caso di emergenza dovuta alla simulazione di un evento sismico, che comporterà la necessità di dover abbandonare l'edificio (**prima prova di evacuazione**).

I segnali convenuti per individuare l'emergenza sono i seguenti:

SUONO ALLARME: 3 suoni della campanella

L'ORDINE DI EVACUAZIONE viene trasmesso mediante:

1. **suono prolungato** della campanella per oltre 30 secondi;
2. fischiello (in assenza di corrente): suono continuo e prolungato per oltre 30 secondi;
3. chiamata "porta a porta" per emergenze circoscritte dai collaboratori scolastici.

Si ricorda che nella simulazione del terremoto non saranno utilizzati i segnali sopra indicati ma si seguiranno gli step indicati in seguito.

Durante la **simulazione** il **SUONO ALLARME** (3 suoni della campanella) simulerà la scossa di terremoto, procedura:

Insegnanti e alunni

1. l'insegnante al segnale concordato (3 suoni della campanella) fa mettere gli alunni sotto i banchi avvertendoli che è in corso una scossa di terremoto;
2. l'insegnante sotto la cattedra, conterà lentamente fino a 10 (tempo scelto come durata della scossa di terremoto);
3. al termine della conta (si udirà il segnale di evacuazione **suono prolungato della campanella per almeno 30 secondi**) l'insegnante ordinerà agli alunni di formare una fila con il seguente ordine: alunni apri fila (in capo alla fila), e alunni chiudifila alla fine con il preciso compito uscendo dalla classe **chiuderanno la porta** solo se non è rimasto **nessuno** nell'aula (porta aperta per i soccorritori è un ambiente da ispezionare per aiutare eventuali feriti);
4. gli allievi usciranno ordinatamente dai banchi, rispettando le normali vie di fuga previste e lasciando tutti gli oggetti personali in classe;
5. se un alunno si trova momentaneamente in un altro luogo dell'Istituto (bagno, segreteria, presidenza, ecc.) non dovrà cercare di raggiungere la propria aula ma si aggogherà alla classe più vicina, altrimenti dovrà seguire le indicazioni di uscita relative al luogo in cui si trova e riportate nella segnaletica. Una volta raggiunto il luogo di raccolta esterno, si ricongiungerà alla propria classe e chiederà al docente di includerlo nel modello di evacuazione;
6. eventuali alunni in difficoltà dovuta a malanno, a ferita o altro impedimento dovranno essere segnalati all'insegnante di classe, affinché egli provveda;
7. eventuali allievi in situazione di svantaggio fisico, psichico o psicofisico, saranno accompagnati dall'insegnante di classe, dall'insegnante di sostegno, se presente o dal collaboratore scolastico del piano o dall'alunno soccorritore;
8. l'insegnante prenderà l'elenco degli alunni, una penna e li guiderà fuori dalla scuola tenendo unito il gruppo classe, il percorso di esodo sarà quello individuato nelle planimetrie di sicurezza che è il più breve per raggiungere l'uscita di sicurezza;
9. si ricorda agli alunni di **non correre, non spingere e mantenere la calma e** di tenere unita la classe e tranquilla, rispettare le precedenzae:
 - a. la classe più vicina all'uscita è la prima ad uscire;
 - b. per scendere le scale se sono occupate da un'altra classe si aspetterà che vengano liberate;
10. raggiunto il **punto di raccolta**, l'insegnante farà l'appello e compilerà:
 - ✓ il modulo di evacuazione;

- ✓ il verbale di evacuazione, sarà compilato dal coordinatore dell'emergenza (responsabile di plesso/preposto/docente) segnalando eventuali criticità riscontrate.

11. a fine emergenza con ordine una classe alla volta ritornerà, accompagnata dal proprio insegnante, in classe.

Collaboratori Scolastici

Non appena viene dato l'ordine di evacuazione, tutti i collaboratori scolastici interromperanno qualsiasi altro lavoro per operare come segue:

- Verificare che tutte le vie di fuga siano sgombre e libere ed, eventualmente, agire immediatamente per riportare lo stato d'ordine.
- Verificare che tutte le classi abbiano sentito l'ordine di evacuazione ed, eventualmente, procedere ad avvisare personalmente la classe.
- Collaborare per mantenere lo stato di ordine anche durante l'evacuazione.
- Evacuare ordinatamente il piano solo dopo che anche l'ultimo degli allievi lo abbia fatto.
- Il personale incaricato di particolari mansioni durante la fase di evacuazione (chiusura contatori, azionare la campanella etc.), darà priorità a tali operazioni, prima di procedere ad altre mansioni.

Il Dirigente Scolastico
Avv. Lucia Zavettieri
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993